

Il progetto regionale ILB. Competenze informative in biomedicina: presentazione del corso in e-learning.

Valentina Comba
Responsabile del Centro E-Learning Ateneo di Bologna

Rita Iori
Responsabile Biblioteca Medica delle Aziende Sanitarie di
Reggio Emilia

Sintesi dell'intervento:

- Motivazioni e contesto: i risultati del questionario e la crescita di interesse verso le competenze informative/Information Literacy
- Lo sviluppo della letteratura biomedica nell'ambito EBM. Che cosa intendiamo per Information Literacy
- La proposta del blended learning: perché è la metodologia più adeguata

- Contenuti del corso
- La scelta delle risorse illustrate
- La sperimentazione
- Conclusioni

Motivazioni e contesto

- Il progetto ILB è stato proposto nell'autunno 2005 allo scopo di realizzare un miglioramento delle competenze informative del personale professionista nelle Aziende e nelle USL della Regione Emilia Romagna
- L'indagine, la nostra esperienza ed anche la letteratura pubblicata in questi ultimi due anni conferma la necessità di una maggiore competenza informativa per affrontare non solo le necessità di aggiornamento e di ricerca, ma **la quotidiana necessità di supporto alle scelte cliniche**
- Abbiamo quindi scelto di proporre e produrre un corso in e-learning (blended learning) che fornisse le competenze basilari

Le basi delle competenze informative

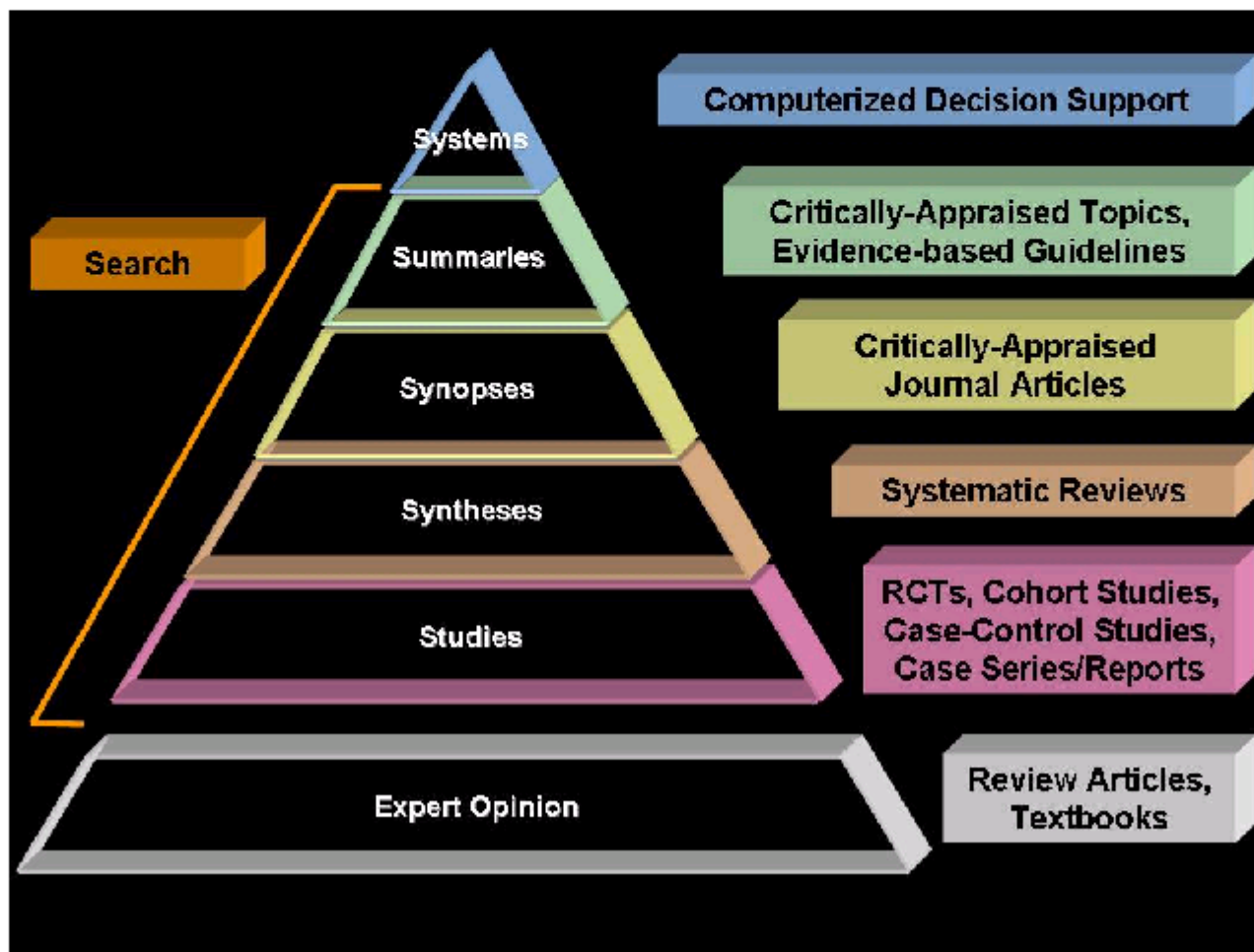
- Nei corsi di laurea universitari le competenze informative non vengono insegnate, tranne pochi casi; talvolta le “abilità informatiche” si riferiscono esclusivamente all’uso del pc
- Il laureato si forma “sul campo”, senza un orientamento sull’organizzazione della letteratura scientifica
- Abbondanza di banche dati, risultati reperibili con Google e genericamente in rete rendono difficile stabilire con rapidità qualità e pertinenza della letteratura per usi immediati

Evoluzione del supporto documentale alla decisione clinica

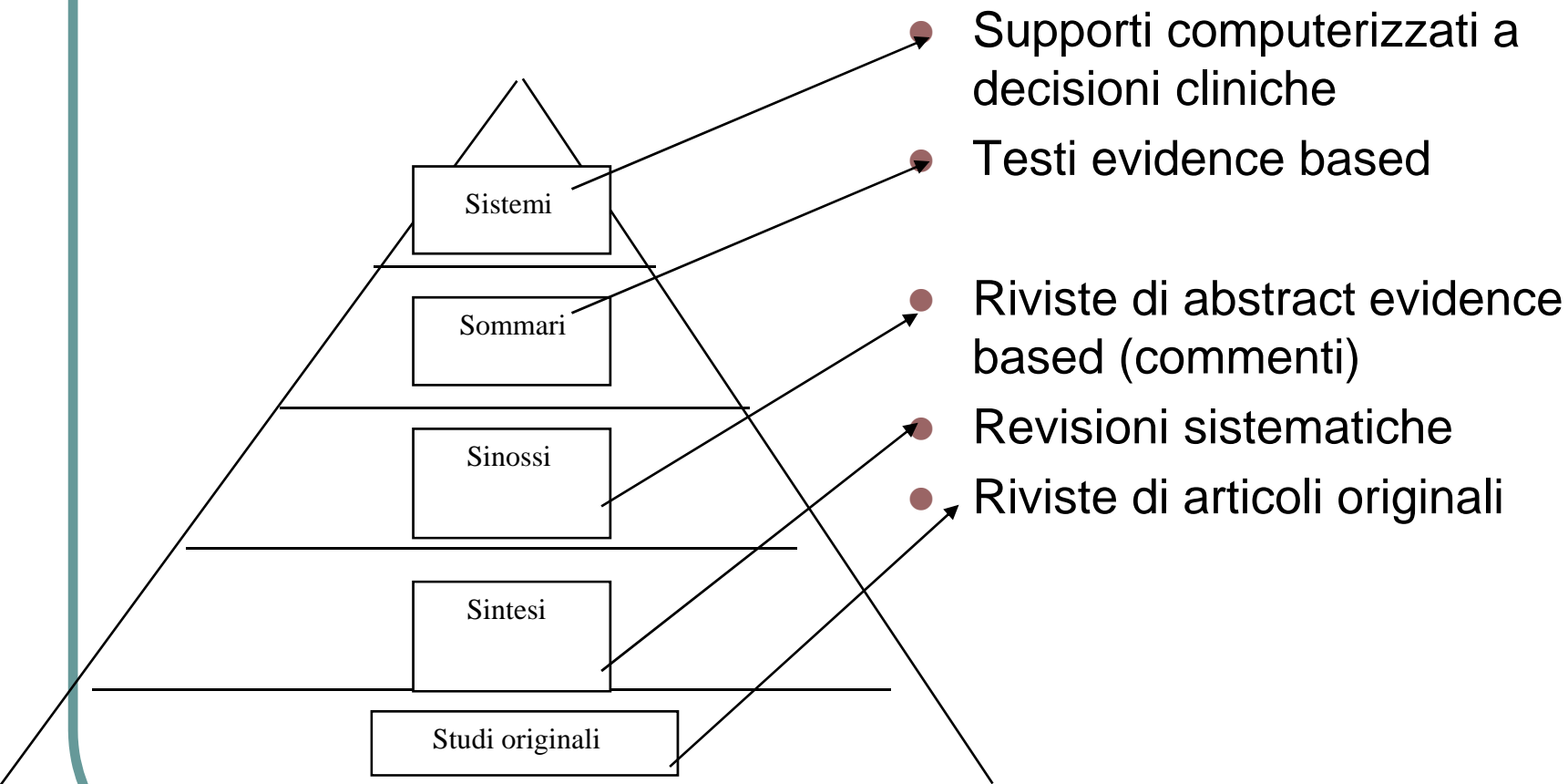
Lo sviluppo della medicina basata sulle evidenze ha posto le basi per una categorizzazione scientifica delle fonti a cui accedere sequenzialmente per reperire prove di efficacia.



"5S" Pyramid of Evidence Resources



(traduzione di Danilo Di Diodoro)



Evoluzione del supporto documentale alla decisione clinica

Una recente definizione del passaggio dalle informazioni dei sistemi alla pratica clinica è “**knowledge translation**”*

In mancanza di “sistemi a supporto della decisione clinica” è importante sapere DOVE E COME trovare la letteratura degli altri livelli della piramide



ES Lang, PC Wyer, RB Haynes. Knowledge translation: closing the evidence-to-practice gap. *Annals of Emergency Medicine* 2007,49,p.355-363

Alla base della piramide

... e in mancanza di rassegne sistematiche occorre avere gli strumenti di base per ricercare articoli originali



Le risorse di cui dispongono le Aziende e le USL della Regione Emilia Romagna....

....sono limitate.

Quando parliamo di risorse elettroniche ci riferiamo sia a banche dati che a periodici elettronici che a e-books.

Nella fase attuale la maggioranza di queste risorse sono a pagamento.

Le Università della Regione dispongono di maggiori fonti informative sia in termini di banche dati che di periodici.

Ma questo potrebbe essere un problema minore....

Se si trova un articolo o un libro considerato indispensabile, la rete delle biblioteche è in grado di far pervenire all'interessato l'articolo (o il libro) in questione (talvolta a pagamento)

La cooperazione internazionale consente di trovare praticamente qualsiasi informazione pubblicata.

I problemi sono altri !

La ricerca di informazioni: barriere

Una recente rassegna* ha messo in evidenza i principali ostacoli incontrati dai Medici nella ricerca di informazioni:

66% mancanza di abilità informatiche di base

49% reperimento di materiale irrilevante

25% sensazione che la risposta non esista, oppure se c'è non è rilevante per il quesito clinico/terapeutico

Si aggiungono la mancanza di tempo e le capacità di valutare in modo appropriato la letteratura**, come evidenziato anche dalla nostra indagine.

*K. Davies. The information seeking behaviour of doctors: a review of the evidence. Health Info Libr J 2007, 24, p.78-94

**R B Haynes, et al.. McMaster PLUS: a cluster randomized clinical trial of an intervention to accelerate clinical use of evidence-based information from digital libraries. J Am Med Inform Assoc 2006, 13, p.593-600

L'Information Literacy non riguarda solo la ricerca di informazioni

Possedere adeguate competenze informative comporta....

“.... selezionare, utilizzare correttamente le informazioni e i documenti, nel rispetto delle regole legali, economiche ed etiche relative a quelle informazioni “

(dall'introduzione al corso).

Come tradurlo nel nostro ambito ?

- Partire dalla risorsa informativa corretta per il quesito
- Utilizzare una strategia di ricerca e i canali appropriati offerti dal motore/banca dati
- Saper scegliere la tipologia di documento che risponde al quesito
- Reperire il testo intero dell'articolo, rassegna o linea guida
- Citare correttamente le fonti
- Conoscere il diritto d'autore e rispettare i contratti editoriali
-e molto altro ancora

La scelta dell'e-learning

Cosa ci consente un corso in blended learning:

- “reificare” in un Learning Object le tematiche che, come esperti, riteniamo fondamentali
- mettere i partecipanti del corso in contatto con i documentalisti esperti che saranno al loro fianco prima, durante e dopo il corso
- realizzare esercitazioni “in vivo” che diano risposte ai dubbi e aggiornino gli esempi presenti nel Learning Object



.....e ce n'è bisogno perché:

- Le interfacce e i contenuti delle banche dati cambiano
- I motori di ricerca offrono sempre nuove soluzioni
- Le risorse a disposizione delle Aziende e le USL sono anche queste “variabili”

Sintesi dell'intervento:

- Motivazioni e contesto: i risultati del questionario e la crescita di interesse verso le competenze informative/Information Literacy
- Lo sviluppo della letteratura biomedica nell'ambito EBM. Che cosa intendiamo per Information Literacy
- La proposta del blended learning: perché è la metodologia più adeguata

- **Contenuti del corso**
- **La scelta delle risorse illustrate**
- **La sperimentazione**
- **Conclusioni**

Percorso Formativo

Risponde a tre esigenze espresse nel questionario dai professionisti:

- ❑ Aggiornare una ricerca **UD1**
- ❑ Ricercare informazioni a partire da un articolo **UD2**
- ❑ Reperire materiale a scopo didattico **UD3**

Percorso formativo

Ogni unità didattica si conclude con una discussione sulle caratteristiche e le potenzialità di ciascuna risorsa presa in considerazione in modo da orientare il medico ad un utilizzo selettivo ed appropriato delle stesse

Unità didattica 1

Competenze informative in **biomedicina**

Corso di Information Literacy per dirigenti medici e sanitari

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Regione Emilia-Romagna

1 di 1

[Obiettivi](#)

[Analisi dell'obiettivo della ricerca](#)

[Medline](#)

[Cochrane Library](#)

[EMBASE](#)

[Rivista secondaria](#)

[Google e Google Scholar](#)

[Scirus](#)

[Riepilogo](#)

Obiettivi

Lo scopo della presente unità didattica è quello di mettere in grado il professionista:

- ▣ di analizzare i propri obiettivi di ricerca a partire da uno specifico tema,
- ▣ di eseguire la ricerca su diverse banche dati e motori di ricerca, utilizzando le funzioni di ricerca specifiche in ciascun contesto,
- ▣ di riconoscere le particolarità di ciascuna fonte o motore di ricerca.

Contenuti

Verranno analizzati i seguenti argomenti:

- ▣ Analisi dell'obiettivo della ricerca
- ▣ Medline
- ▣ Cochrane Library
- ▣ EMBASE
- ▣ Rivista secondaria
- ▣ Google e Google Scholar
- ▣ SCIRUS



Unità didattica 2

Competenze informative in **biomedicina**

Corso di Information Literacy per dirigenti medici e sanitari



Regione Emilia-Romagna

1 di 1

Obiettivi

Analisi dell'obiettivo della ricerca

Medline

EMBASE

Google Scholar

Uso dei risultati della ricerca: la citazione bibliografica

Riepilogo

Obiettivi

Lo scopo della presente unità didattica è quello di mettere in grado il professionista:

- ❑ di analizzare i propri obiettivi di ricerca a partire da uno specifico documento di riferimento,
- ❑ di confrontare i diversi processi di indagine documentale,
- ❑ di citare correttamente i principali articoli reperiti,
- ❑ di navigare da un articolo ad un altro utilizzando le citazioni e i servizi di linking nei periodici elettronici.

Contenuti

Verranno analizzati i seguenti argomenti:

- ❑ Analisi dell'obiettivo di ricerca
- ❑ Medline
- ❑ EMBASE
- ❑ Google Scholar
- ❑ Uso dei risultati della ricerca: la citazione bibliografica.



Unità didattica 3

Competenze informative in **biomedicina**

Corso di Information Literacy per dirigenti medici e sanitari



Regione Emilia-Romagna

1 di 1

Obiettivi

Analisi dell'obiettivo della ricerca

Cataloghi

Medline/PubMed

EMBASE

Siti, immagini e linee guida

Diritto d'Autore

Riepilogo

Obiettivi

Lo scopo della presente unità didattica è quello di mettere in grado il professionista di:

- ❑ formulare il quesito per l'indagine documentale in modo coerente con le risorse che si andranno a consultare,
- ❑ ricercare documentazione in cataloghi, banche dati e siti appropriate,
- ❑ utilizzare il materiale reperito rispettando il diritto d'autore,
- ❑ applicare i processi riguardo ad un nuovo tema di riferimento.

Contenuti

Verranno analizzati i seguenti argomenti:

- ❑ Analisi dell'obiettivo di ricerca
- ❑ Cataloghi
- ❑ Medline
- ❑ EMBASE
- ❑ Siti, immagini e linee guida
- ❑ Diritto d'Autore



Risorse utilizzate

A pagamento: Embase
Cochrane Library
Periodici elettronici

Gratuite: Medline/Pubmed
Google/Google Scholar
Scirus

GOT

GOT (Gruppo operativo per il trasferimento dei risultati della ricerca bibliografica nei servizi sanitari) si è costituito come gruppo consortile il 28 dicembre 2000

Il GOT raggruppa dodici aziende sanitarie emiliano-romagnole

Il Gruppo è coordinato dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari della Regione Emilia-Romagna

Tra le varie attività svolte coordina l'acquisizione e la gestione aggregata di risorse informative, attraverso unioni d'acquisto fra le aziende sanitarie consentendo così una razionalizzazione della politica degli acquisti

Modalità di erogazione del corso

- Corso in modalità “blended learning ” su piattaforma Moodle (CEA –Unimore)
- Primo incontro e introduzione in presenza
- Fruizione del corso a distanza ed esercizi online su piattaforma e-learning assistiti da tutors appositamente formati
- Discussione e valutazione finali in presenza

La sperimentazione

- La prima edizione del percorso vedrà i tutors/documentalisti come corsisti
- La seconda edizione del corso consisterà in un test di “percorso” con un piccolo numero di utenti del Santa Maria

L'erogazione

- Dopo la sperimentazione, il corso verrà avviato all'esame della commissione regionale ECM per l'attribuzione dei crediti formativi
- A seguire, l'erogazione a tutte le aziende della RER attraverso convenzioni con Università e Centri e-learning

Conclusioni

- Rafforzare le competenze informative degli utenti
- Valorizzare il supporto didattico e metodologico del personale delle biblioteche
- Incrementare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse elettroniche messe a disposizione a livello locale e consortile (GOT)